

EGLI SI MOSTRÒ AD ESSI VIVO

Lectio Pasquale

04 Maggio 2023

Invocazione allo Spirito Santo: Vieni Spirito d'Amore

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

Vieni o Spirito dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni o Spirito e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo.

Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,
insegnaci tu l'unità.

Atti 2,1-21

¹ Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ² Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³ Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴ e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. ⁵ Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶ A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. ⁷ Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸ E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹ Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰ della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹ Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio". ¹² Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo?". ¹³ Altri invece li deridevano e dicevano: "Si sono ubriacati di vino dolce".

¹⁴ Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: "Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. ¹⁵ Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; ¹⁶ accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele: ¹⁷ Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio - *su tutti effonderò il mio Spirito; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni.* ¹⁸ E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno. ¹⁹ Farò prodigi lassù nel cielo e segni quaggiù sulla terra, sangue, fuoco e nuvole di fumo. ²⁰ *Il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue, prima che giunga il giorno del Signore, giorno grande e glorioso.* ²¹ *E avverrà: chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.*

Per meditare...

«Lo Spirito di Dio, dove entra, scaccia la paura; ci fa conoscere e sentire che siamo nelle mani di una Onnipotenza d'amore: qualunque cosa accada, il suo amore infinito non ci abbandona. Lo dimostra la testimonianza dei martiri, il coraggio dei confessori della fede, l'intrepido slancio dei missionari, la franchezza dei predicatori, l'esempio di tutti santi, alcuni persino adolescenti e bambini. Lo dimostra l'esistenza stessa della Chiesa che, malgrado i limiti e le colpe degli uomini, continua ad attraversare l'oceano della storia, sospinta dal soffio di Dio e animata dal suo fuoco purificatore». BENEDETTO XVI, Omelia di Pentecoste 2009, 31-V-2010

La prima volta che ci siamo lanciati a camminare da soli, forse dalle braccia di nostro padre a quelle di nostra madre, non sapevamo come sarebbe andata a finire, perché non lo avevamo fatto prima. Però averli vicini, davanti e dietro, è stato sufficiente per quei bambini ingenui e avventurosi che eravamo. Non ci siamo fermati a pensare se era facile, adatto alla nostra età, se valeva la pena o se dopo ce ne saremmo pentiti. Non ha avuto neppure un gran peso come ci sentivamo in quel momento perché non eravamo molto coscienti di quasi nulla, salvo dell'affetto dei nostri genitori e della loro contentezza per quella grande impresa. Questo è stato sufficiente per noi e quando abbiamo ricevuto l'abbraccio di entrambi come premio alla nostra prodezza, ci siamo resi conto che rischiare e camminare era meraviglioso. Speriamo che lo Spirito sia capace di infiammare la nostra volontà perché vibri all'unisono con i desideri divini di seminare nel mondo la pace e la gioia. **L'orazione è il luogo privilegiato per ascoltare la sua voce e prenderla in considerazione lanciandoci in quell'andatura divina.** «È un dono che riceviamo gratuitamente; è dialogo con Lui nello Spirito Santo, che prega in noi e ci permette di rivolgerci a Dio chiamandolo Padre, Papà, Abbà (cfr Rm 8, 15; Gal 4, 6); e questo non è solo un "modo di dire", ma è la realtà: noi siamo realmente figli di Dio. "Infatti, tutti coloro che sono guidati dallo Spirito Santo di Dio, costoro sono figli di Dio" (Rm 8, 14)» PAPA FRANCESCO, Omelia di Pentecoste 2014, 8-VI-2014.

«Quale felicità sentivo nell'anima! Come gli apostoli, aspettavo esultante la visita dello Spirito Santo... [...]. Finalmente è arrivato il momento felice. Non ho sentito nessun vento impetuoso quando è disceso lo Spirito Santo, ma piuttosto quella fievole brezza il cui sussurro aveva ascoltato Elia sul monte Horeb» TERESINA DEL BAMBINO GESÙ, Manoscritto A, cap. IV, 36v°.

Per riflettere...

- Gli apostoli sono riuniti insieme nello stesso luogo, ossia fanno la loro parte e permettono allo Spirito di operare l'unità. Metto tutti i mezzi di cui dispongo per essere uno insieme agli altri e dunque costruire comunità che si lascia trovare dallo Spirito?
- In che cosa mi aspetto di trovare Dio? Nei segni eclatanti oppure come Elia (cfr. 1Re 11-19) so riconoscerlo nel silenzio della brezza leggera?
- Mediante il Battesimo e la confermazione anche in me abita il dono dello Spirito Santo. Da questo punto di vista sono generativo/generativa? Oppure chiudo le porte del mio cuore e non permetto a quello Spirito di raggiungere altri?

- Sono convinto che anche io ho la capacità di parlare la lingua universale dell'amore così come mi ordina il Vangelo? Oppure la scarsa considerazione di me mi porta ad intimorirmi e non mi permette di annunciarlo?
- Nella difficoltà invoco lo Spirito di Dio? Lo invoco con speranza o con rassegnazione?

Per pregare...

Vieni, Spirito Santo, con la tua brezza soave,
ridesta nel cuore della Chiesa
l'Amore del tempo primaverile,
l'Amore della fresca giovinezza
piena di slancio e di entusiasmo,
l'Amore capace di far superare
tutti gli ostacoli delle umane paure,
di rompere tutte le barriere della miope prudenza.
Donale quell'Amore per Dio e per gli uomini
capace di sciogliere ogni giorno le vele
e prendere il largo in alto mare,
per salpare verso tutti i lidi della terra riarsa,
là dove si attende la pioggia della nuova stagione.
Scendi, Santo Spirito, sulla Chiesa
e toccando con la tua brezza soave
le corde del suo cuore
fanne sprigionare il canto della libertà e della gioia
che dia voce a tutti i popoli della terra
e li conduca verso un futuro
di vera fraternità e di pace.